



Direzione Regionale Emilia-Romagna
Ufficio del Direttore Regionale



PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE- DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA E IL FORUM DEL TERZO SETTORE DELL'EMILIA ROMAGNA

L'anno 2011, il giorno 30 del mese di giugno, il Portavoce Giovanni Melli, del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna ed il Dott. Antonino Gentile, Direttore Regionale dell'Emilia Romagna dell'Agenzia delle Entrate,

PREMESSO CHE

- L'Agenzia delle Entrate ha, nei propri obiettivi, progetti collaborativi per migliorare e facilitare i rapporti tra l'Agenzia e gli utenti;
- Per elevare la qualità dei servizi forniti, rimanendo immutate le risorse umane, è necessario, assumere valide misure organizzative al fine di razionalizzare l'accesso dell'utenza che quotidianamente si reca presso gli uffici per fruire dei servizi dell'Agenzia delle Entrate;
- Obiettivo prioritario dell'Agenzia delle Entrate è altresì quello di massimizzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, di assicurare il contrasto all'evasione mediante la propria attività di controllo nonché di contrastare situazioni di abuso nella fruizione dei benefici compresi quelli previsti dalla normativa fiscale per le organizzazioni del Terzo Settore;
- Le organizzazioni del Terzo settore sono unanimemente riconosciute quali promotrici di coesione e benessere sociale;
- Il Forum regionale ha il compito di rappresentare gli interessi e le istanze comuni del terzo settore in Emilia Romagna, e in particolare delle organizzazioni che aderiscono al Forum, nei confronti delle istituzioni e delle altre organizzazioni economiche e sociali;

- Obiettivo delle organizzazioni del Terzo Settore è quello di svolgere, nell'interesse della collettività, attività con finalità di utilità sociale o di interesse generale;
- Per il tramite del presente protocollo si persegue l'interesse generale della collettività: a ricevere servizi adeguati; a prevenire, nel reciproco interesse, situazioni di abuso; a costruire un percorso per la condivisione di linguaggi e strumenti tra Pubblica Amministrazione e Terzo settore.

Tutto ciò premesso, l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale dell'Emilia Romagna e il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna, ravvisando la necessità di concordare modalità di reciproca collaborazione sia per migliorare l'erogazione dei servizi da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate che per supportare con adeguati strumenti la correttezza nell'adempimento degli obblighi fiscali, nonché per acquisire informazioni e modalità utili al fine di rendere più chiara all'utenza l'applicazione della normativa e di agevolare l'attività di controllo svolta dall'Agenzia delle Entrate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia Romagna assicura agli Enti Associativi tramite i propri Uffici Territoriali la massima assistenza per la compilazione e trasmissione (tramite ENTRATEL) del modello EAS .

Il modello EAS concerne la comunicazione da parte degli enti associativi dei dati rilevanti ai fini fiscali prevista dall'articolo 30 del decreto legge n. 185/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 - che consente all'amministrazione finanziaria di censire le associazioni che possono usufruire delle agevolazioni fiscali e di escludere quelle che per forma o statuto non ne hanno diritto.

Il modello EAS può essere presentato all'Agenzia delle entrate, in via telematica direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle entrate, ovvero tramite i soggetti incaricati di cui ai commi 2-bis e 3 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni; nei termini e con le modalità previste dalla legge.

2. Al fine di favorire la migliore gestione dei modelli EAS viene istituita una rete di referenti presso ogni Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate ai quali gli Enti Associativi potranno rivolgersi. L'elenco con i nominativi e i recapiti dei funzionari preposti presso ogni ufficio all'assistenza e la trasmissione del modello EAS è riportato in allegato .

3. Il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna e l'Agenzia delle Entrate – DR Emilia Romagna collaborano al fine di diffondere direttamente, e attraverso le organizzazioni aderenti, le modalità e le procedure riepilogate nel presente accordo.

4. Nell'ambito della collaborazione in parola, il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna comunica alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate:

- proposte di miglioramento dei servizi e delle procedure, nonché eventuali insufficienze o irregolarità riscontrate nel funzionamento delle procedure telematiche;
- la revoca dell'adesione da parte delle organizzazioni aderenti al Forum regionale, di cui viene a conoscenza, nel caso queste siano motivate da situazioni di abuso delle norme agevolative da parte delle organizzazioni no profit, anche a seguito di specifiche segnalazioni della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna;
- informazioni in merito alle modalità di erogazione e utilizzazione dei contributi pubblici;
- ogni altro elemento utile al fine di agevolare il rapporto fra le organizzazioni di terzo settore e l'agenzia delle entrate e rendere più coerente l'attività di controllo e verifica;

5. L'Agenzia delle Entrate – DR Emilia Romagna, trasmette al Forum del Terzo Settore:

- segnalazioni relative a comportamenti che non appaiano conformi ai principi di lealtà e di collaborazione che devono improntare i rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- In considerazione del fatto che il Forum del terzo settore e Unioncamere Emilia-Romagna hanno promosso l'Osservatorio regionale dell'Economia Sociale, la DR Emilia Romagna rende disponibili al Forum i dati numerico/statistici utili a leggere lo sviluppo, la tipologia e la consistenza del terzo settore in Emilia-Romagna, a condizione che la vigente normativa e le disposizioni di prassi ne consentano la divulgazione.

6. Il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna e la Direzione Regionale delle Entrate dell'Emilia Romagna concordano altresì sull'utilità di mantenere aperto il confronto, attraverso la costituzione di un Tavolo permanente sulle tematiche del Terzo Settore che si riunirà periodicamente. A tal fine il Forum del Terzo Settore si impegna a raccogliere e a coordinare le richieste delle organizzazioni aderenti con l'obiettivo di porle all'attenzione del Tavolo permanente per ottenere i riscontri necessari a fornire adeguate risposte.

Si concorda che il presente tavolo non potrà e non dovrà diventare il luogo in cui presentare le singole istanze di ogni singola organizzazione di terzo settore.

Il Tavolo Tecnico permanente è così composto: Direttore della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna, Portavoce del Forum, Capo Ufficio Accertamento, Capo Ufficio Gestione Tributi, tre persone indicate dal Coordinamento del Forum Terzo Settore.

7. Allo scopo di assicurare il periodico aggiornamento professionale dei rispettivi operatori e l'approfondimento delle più significative tematiche professionali, la Direzione Regionale e il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna si impegnano alla reciproca assistenza, assicurando l'intervento di propri qualificati esponenti nell'ambito delle attività didattiche ordinariamente svolte o di attività seminariali appositamente programmate oltre alla promozione di attività di sensibilizzazione e informazione sulle varie procedure che riguardano il terzo settore.

8. L'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale dell'Emilia Romagna e il Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna perseguendo comuni obiettivi di buona amministrazione, si impegnano a dare la massima divulgazione del presente protocollo. A tal fine svolgono le funzioni di Garante dell'attuazione del protocollo in parola i dott. Giuseppe Innocenti, componente dell'Assemblea del Forum in rappresentanza dei Lions e la dott.ssa Maria Rita Civolani, Capo Servizi e Consulenza della Direzione Regionale dell'Emilia Romagna.

Il Portavoce del Forum del Terzo Settore dell'Emilia Romagna

Dott. Giovanni Melli

Il Direttore Regionale dell'Emilia Romagna della Agenzia delle Entrate

Dott. Antonino Gentile